

ORIGINALE

Assessorato ai Giovani e al Patrimonio

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Giovani e Pari Opportunità

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Demanio e Patrimonio

COMUNE DI NAPOLI

22 MAR. 2019

I3/146

Proposta al Consiglio

Proposta di deliberazione prot. n. 2 del 20/3/2019

Categoria _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni _____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 143

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale. Destinazione d'uso della struttura comunale sita in Vico Tiratoio 7.

Il giorno 15 APR. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi DE MAGISTRIS	P
--------------------	---

ASSESSORI:

Enrico PANINI	P	Raffaele DEL GIUDICE	P
Ciro BORRIELLO	ASSENTE	Roberta GAETA	ASSENTE
Monica BUONANNO	P	Laura MARMORALE	P
Mario CALABRESE	P	Annamaria PALMIERI	P
Alessandra CLEMENTE	P	Carminio PISCOPO	ASSENTE
Gaetano DANIELE	ASSENTE		

Nota Bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo il timbro "ASSENTE" per i presenti viene apposta la lettera "P").

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Partecipa il Segretario del Comune: PATRIZIA MARMORI

IL PRESIDENTE, constatata la validità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

**LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Giovani e al Patrimonio,
Avv. Alessandra Clemente**

Premesso che:

- l'Art. 118 comma 4 della Costituzione della Repubblica Italiana stabilisce che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- lo Statuto del Comune di Napoli all'Articolo 1 comma 1 prevede che "il Comune di Napoli cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità insediata nel proprio territorio, assumendo a valore fondamentale la tutela della persona umana e cooperando con lo Stato e con gli altri soggetti di autonomia";
- lo Statuto del Comune di Napoli nel Titolo I fra le sue finalità e valori fondamentali prevede all'art. 3 che il Comune di Napoli:
 - informa la sua azione ai valori della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà;
 - opera per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità;
- lo Statuto del Comune di Napoli nel Titolo I fra le sue finalità e valori fondamentali prevede all'art. 4 che "la cultura e la tutela dell'ambiente e del paesaggio costituiscono valori fondamentali per l'identità e lo sviluppo di Napoli. A tal fine il Comune promuove e valorizza il patrimonio artistico, storico e monumentale, nonché quello ambientale e culturale anche attraverso il riequilibrio territoriale";
- il testo del Decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, coordinato con la Legge di conversione 18 aprile 2017 n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", ha definito:
 - una *"collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana"*, intendendo la sicurezza integrata come *"l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali"* e la sicurezza urbana come bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti degradati, eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, prevenzione della criminalità, promozione della cultura del rispetto della legalità e affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile;
- il Consiglio Comunale nella seduta del 30 giugno 2017 ha approvato la Delibera n. 33 avente a oggetto: "Istituzione della Rete dei Centri Giovanili Comunali. Approvazione della Rete dei Centri Giovanili Comunali", evidenziando che: *"In considerazione delle pressanti istanze provenienti dal mondo giovanile, l'Amministrazione Comunale offre alla città nuove opportunità di aggregazione sociale e di crescita individuale e culturale: spazi liberi e gratuiti in cui poter esprimere talenti ed innovatività. Pertanto, si impegna con ogni mezzo ad ampliare ed integrare la Rete dei centri giovanili esistenti prevedendo l'istituzione di un centro giovanile in ogni Municipalità, in costante sinergia con i giovani cittadini e le realtà associative presenti sui territori", affinché "tali strutture costituiscano presidi di legalità soprattutto nelle aree in cui si registra una forte incidenza della criminalità"*;
- l'Assessorato ai Giovani e al Patrimonio lavora al fine di dare seguito all'indirizzo di radicare in ogni quartiere della città un Centro Giovanile con attività di eccellenza al fine di favorire l'osmosi fra le diverse anime e peculiarità del territorio e di innescare una contaminazione positiva fautrice di una crescita del territorio nel suo insieme;
- il quartiere di San Ferdinando, collocato in pieno centro urbano, manifesta scarse opportunità di lavoro regolare e di luoghi di formazione, di cultura e di aggregazione, che impediscono che si inneschi quel virtuoso processo di osmosi che porta persone provenienti da esperienze socioeconomiche e culturali differenti a incontrarsi e ad arricchirsi a vicenda;
- la Civica Amministrazione ha definito un quadro strategico fortemente connotato dalla realizzazione di molteplici processi di trasformazione dei circoli viziosi che connotano il quartiere in veri e propri circoli virtuosi capaci di portare la comunità che vi insiste a riprenderne il pieno controllo civico e a rendersi protagonista della sua redditività civica e sociale, con l'obiettivo finale di un pieno e solido recupero sociale del territorio *con e per* la comunità che vi insiste;
- il Comune di Napoli ha nel proprio patrimonio, presso il quartiere di San Ferdinando, in Vico Tiratoio 7 (angolo Via Maddalenella degli Spagnoli/Via Sergente Maggiore) una struttura (ex

- mercatino di Sant'Anna di Palazzo) realizzata negli anni Novanta dall'architetto Salvatore Bisogni dove in precedenza sorgeva una Chiesa Metodista Valdese abbattuta per inagibilità;
- in data 25.5.1984 venne stipulato un atto n. 55236 di repertorio, registrato dell'Ufficio del Registro Atti Pubblici - Napoli il 16.7.1984 al n. 6561, con cui il Comune di Napoli destinò alla Chiesa Metodista Valdese il 4° e 5° piano dell'immobile presso la struttura di Vico Tiratoio;
 - la struttura fu progettata in parte come mercato rionale e in parte come centro sociale e fu inaugurata il 10.3.2001;
 - l'ex mercato coperto-aperto, che occupa la superficie più ampia, ospitava 28 punti vendita distribuiti su due livelli; l'ex centro sociale si affianca al mercato, da cui è separato da un ingresso comune, articolandosi in altezza e mediante un corpo con finestre e un terrazzo di coronamento da cui emerge un piccolo volume contenente una sala di quartiere;
 - nel suddetto atto n. 55236 si stabilì che la Chiesa Metodista Valdese, proprietaria del 4° e 5° piano dell'immobile, si impegnasse a concorrere, secondo norme di legge, alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, relativamente alla gestione del solo corpo di fabbrica destinato a centro sociale (custodia, pulizia e illuminazione di atrio e scale);
 - in data 30.11.2018 presso l'Assessorato ai Giovani e al Patrimonio è giunta la richiesta della Chiesa Cristiana Metodista di Napoli, a firma della Pastora Dorothea Mueller, di ripristinare lo stabile dell'ex mercato Sant'Anna di Palazzo e far sì che la struttura diventi, offrendo servizi dedicati, un luogo laico per tutti gli abitanti dei Quartieri Spagnoli;
 - con Delibera n. 1 del 18.1.2017 la Giunta della Municipalità 1 ha deliberato la declassificazione dell'ex mercato di Sant'Anna di Palazzo e l'inserimento della struttura nell'elenco dei beni in capo al patrimonio comunale tenendo conto, per il nuovo utilizzo, della necessità di garantire la fruizione pubblica del bene (servizi utili alla comunità);
 - la Giunta Comunale con delibera n. 623 del 16/11/2017 ha proposto al Consiglio la dismissione di varie aree mercatali, fra cui quella di Sant'Anna di Palazzo;
 - il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 dell'11.7.2018 ha approvato la proposta di dismissione emendando l'atto con la specifica che la nuova funzione dovesse essere approvata dal Consiglio Comunale;
 - con nota prot. 881845 dell'11.10.2018 il Servizio Demanio e Patrimonio ha convocato per il giorno 25.10.2018 il Servizio Mercati presso l'ex mercatino rionale di Sant'Anna di Palazzo con la finalità di riacquisire l'immobile al medesimo Servizio Demanio e Patrimonio; operazione resa non fattibile perché lo stabile era occupato da abusivi e invaso da tonnellate di rifiuti;
 - nel mese di Novembre 2018 presso l'Assessorato ai Giovani e al Patrimonio si è tenuto un incontro con la direttrice dell'Istituto Tecnico Geometri "Della Porta - Porzio", che aveva proposto all'Assessorato il progetto "... e adesso?", con il quale gli studenti dell'Istituto si sono approcciati per la prima volta al mondo del lavoro individuando nella struttura dell'ex mercatino rionale di Sant'Anna di Palazzo il luogo ideale per il progetto;
 - la necessità di favorire le attività degli studenti dell'Istituto "Della Porta - Porzio" ha fatto sì che fosse indetto, in data 3.1.2019, dall'Unità Tutela Patrimonio e dall'Assessorato ai Giovani e al Patrimonio, un sopralluogo durante il quale è stato nuovamente constatato lo stato di abbandono della struttura;
 - successivamente si è proceduto a una prima bonifica dell'intera struttura, con la rimozione delle notevoli quantità di rifiuti che vi erano depositati;

Tenuto conto che:

- con nota prot. n. 61830 del 22.1.2019, l'Assessore ai Giovani e al Patrimonio e il Presidente della Municipalità 1 hanno confermato quanto già espresso dalla Giunta della Municipalità 1 in data 18.1.2017 individuando, fra le esigenze prioritarie del territorio, la creazione di uno spazio di aggregazione pubblico per i giovani e di valorizzazione del *Made in Naples*, oggi totalmente assente sul territorio della Municipalità;
- con nota prot. 70142 del 24.1.2019 la Dirigente della Direzione Centrale Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro, preso atto del lavoro svolto, ha invitato i Servizi competenti a mettere in atto tutte le azioni necessarie alla consegna del cespite;
- il Servizio Demanio e Patrimonio con nota prot. 114121 del 6.2.2019 ha convocato un sopralluogo per il giorno 14.2.2019 finalizzato alla riacquisizione dell'immobile al Servizio Demanio e Patrimonio e alla contestuale consegna dello stesso al Servizio Giovani;
- in data 14.2.2019 si è svolto il sopralluogo alla presenza del Servizio Demanio e Patrimonio, del

Servizio Mercati, del Servizio Giovani e Pari Opportunità e dell'Assessorato ai Giovani e al Patrimonio, e l'immobile libero e vuoto da persone e cose è stato consegnato dal Servizio Mercati al Servizio Patrimonio e da quest'ultimo al Servizio Giovani e Pari Opportunità;

- con Disposizione Dirigenziale n. 5 del 19.2.2019 del Servizio Demanio e Patrimonio l'ex mercatino rionale di Sant'Anna di Palazzo è stato assegnato al Servizio Giovani e Pari Opportunità per l'istruttoria propedeutica alle deliberazioni del Consiglio Comunale;
- la Commissione Consiliare con delega ai Giovani in data 13.3.2019 ha espresso un parere preventivo favorevole all'iniziativa;

Considerato che:

- i rilievi e la valutazione della struttura di Sant'Anna di Palazzo sono oggetto del progetto scolastico "... e adesso?" dell'Istituto Tecnico Geometri "Della Porta - Porzio", promosso dall'ACEN, dall'INAIL e dall'Ispettorato del Lavoro;
- il 2.2.2019 presso l'ex mercatino rionale Sant'Anna di Palazzo si è tenuta la prima Assemblea Pubblica di Quartiere, promossa dall'Assessore ai Giovani e al Patrimonio congiuntamente al Presidente della Municipalità 1, dove con grande partecipazione dei residenti è emersa la richiesta di creare un punto di aggregazione e di creatività giovanile per sopperire alla mancanza di attrattori giovanili nel quartiere;
- il 2.3.2019 presso l'ex mercatino rionale Sant'Anna di Palazzo si è tenuta la seconda Assemblea Pubblica di Quartiere, promossa dall'Assessore ai Giovani e al Patrimonio congiuntamente al Presidente della Municipalità 1, durante la quale i ragazzi dell'Istituto Tecnico Geometri "Della Porta - Porzio" hanno presentato il loro progetto di riqualificazione della struttura agli abitanti del quartiere;

Valutato che:

- la parte della struttura costituita da un mercato coperto con 28 piccole unità autonome distribuite su due livelli si presta a una messa a reddito per la valorizzazione di attività legate al *Made in Naples*;
- la parte della struttura costituita da un corpo chiuso articolato in diverse unità autonome e un terrazzo che affaccia sul quartiere insieme all'agorà centrale della struttura si presta all'attivazione di un centro giovanile in grado di garantire la presenza di un presidio culturale pubblico in un'area a forte rischio di marginalizzazione e di offrire alla città un solido punto di aggregazione e creatività da inserire in una vera e propria rete territoriale, tale da attrarre in un circolo virtuoso i giovani del quartiere rendendoli protagonisti del loro futuro;
- il progetto è finalizzato, tra l'altro, a moltiplicare l'utilizzo degli spazi secondo le modalità previste dal Regolamento della Rete dei Centri Giovanili proponendo iniziative che potranno spaziare in qualunque campo, disponendo, la struttura di cui trattasi, non solo di un corpo centrale per l'attività teatrale ma di due spazi di accoglienza e prima informazione e di un salone ampio per riunioni e attività;
- il recupero della struttura comporterebbe un aumento di valore del bene in argomento, appartenente al patrimonio indisponibile dell'Ente, consentendo nel contempo un'economia in termini di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il modello gestionale ideato è idoneo a offrire, senza aggravio di costi per l'Amministrazione, nuovi servizi indispensabili alla comunità, consentendo al Comune di Napoli di conservare il controllo della struttura e l'indirizzo sulle attività che in essa si svolgono ed effettuando, tra l'altro, la programmazione e il monitoraggio delle attività attraverso il Servizio Giovani e Pari Opportunità;
- il progetto *Made in Naples* rientrerebbe in un discorso internazionale di *City Brand* che ha prodotto, come nei casi di Amsterdam, Londra, Parigi, Bologna e New York, un valore aggiuntivo nell'approccio turistico e un valore economico, grazie alla produzione di merchandising e alla creazione di opere d'arte ed eventi culturali ad hoc;

Ritenuto che la rifunionalizzazione vada proposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

Letta la corrispondenza dell'Assessore ai Giovani e al Patrimonio e della Municipalità, che comunemente richiedono di predisporre quanto necessario alla rifunionalizzazione della struttura;

Letto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 31/7/2017, che ha come obiettivo strategico l'attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani e in particolare:

1. GEORGIO QUARANTA

- promuove la "Città dei giovani" intesa quale "Città virtuale" attraverso la continua mappatura delle realtà giovanili esistenti, stimolando la nascita di nuove realtà e la messa a punto di un sistema di informazione integrato in grado di diffondere informazioni utili alla crescita dei giovani cittadini;
- sostiene l'ulteriore affermazione del Registro delle Associazioni giovanili, istituito con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7/3/2012, in quanto strumento di garanzia di una Rete che conta, ad oggi, oltre 165 organizzazioni: una realtà importante per tantissimi giovani e giovanissimi;
- fissa un duplice obiettivo triennale: 1. ampliare la Rete delle associazioni giovanili e stimolare la capacità progettuale delle stesse valorizzando l'associazionismo giovanile come forma di pre-imprenditorialità, il sostegno amministrativo diretto e, soprattutto, con un lavoro intenso con le istituzioni Regione, Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Gioventù e Unione Europea, per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei progetti a favore dei giovani; 2. rendere sempre più integrato e sostenibile il sistema di informazioni dedicato ai giovani attraverso il potenziamento e l'ampliamento della Rete dei Centri giovanili e la sostenibilità di momenti dedicati all'espressione artistica giovanile;

In relazione al presente provvedimento, il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità e il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio attestano che:

- *la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte sotto la loro responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono;*
- *l'adozione del provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 13, co. 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di C.C. n.4/2013;*
- *l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione è stata espletata, anche ai fini della preventiva verifica della esistenza di conflitto di interesse, ex L. 190/2012 dagli stessi dirigenti che adottano il seguente provvedimento;*
- *ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interessi tale da impedire l'adozione del provvedimento.*

**Il Dirigente del Servizio
Demanio e Patrimonio**
Dott.ssa *Natalia D'Esposito*

**Il Dirigente del Servizio
Giovani e Pari Opportunità**
Dott. *Giuseppe Imperatore*

DELIBERA

Proporre al Consiglio

Destinare la struttura comunale sita in Vico Tiratoio 7 (angolo Via Maddalenella degli Spagnoli/Via Sergente Maggiore) a Centro Giovanile Comunale quale luogo di produzione culturale, civica e sociale per il quartiere e attrattore di flussi turistici legati al *Made in Naples*.

L'Assessora ai Giovani e al Patrimonio
Alessandra Genere

**Il Dirigente del Servizio
Demanio e Patrimonio**
Dott.ssa *Natalia D'Esposito*

**Il Dirigente del Servizio
Giovani e Pari Opportunità**
Dott. *Giuseppe Imperatore*

**VISTO
Il Direttore Centrale Patrimonio**
Dott.ssa *Maria Aprea*

**VISTO
Il Direttore Centrale Welfare**
Dott.ssa *Barbara Trupiano*

V. SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 20/3/19, AVENTE A OGGETTO: **Proposta al Consiglio Comunale. Destinazione d'uso della struttura comunale sita in Vico Tiratoio 7.**

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità e il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**.

Napoli,

**Il Dirigente del Servizio
Demanio e Patrimonio**
Dott.ssa Natalia D'Esposito

**Il Dirigente del Servizio
Giovani e Pari Opportunità**
Dott. Giuseppe Imperatore

22 MAR. 2019

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. 13/146

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: V.p.e.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese
(cod. 4.15.0.0.0)

Napoli 26/3/2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Giovani e Pari Opportunità e del Servizio Demanio e Patrimonio.

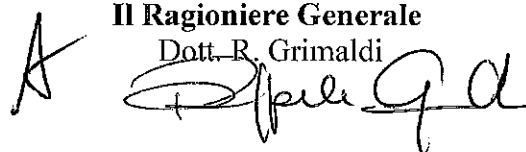
Protocollo n. 2 del 20.3.2019

I3-146 del 22.3.2019

La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile.

Il Ragioniere Generale

Dott. R. Grimaldi



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento ha ad oggetto una proposta al Consiglio comunale per la destinazione della struttura comunale sita in vico Tiratio 7 a Centro Giovanile Comunale, *“quale luogo di produzione culturale, civica e sociale per il quartiere e attrattore di flussi turistici legati al made in Naples”*.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica in senso *“Favorevole”*.

Il Ragioniere Generale ha rilevato che il parere di regolarità contabile non è dovuto perché la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente, risulta la proposta risponde all'obiettivo dell'Amministrazione e della collettività civica. In particolare, essa mira alla rifunzionalizzazione di un bene indisponibile del Comune e alla sua valorizzazione quale centro giovanile e, perciò, luogo di aggregazione e animazione culturale di quartiere, nonché di attività legate al Made in Naples. In questo modo, attraverso un modello gestionale che non grava sulle finanze comunali, l'Amministrazione *offre nuovi servizi indispensabili alla comunità e, nel contempo, favorisce un aumento di valore del bene e consente un'economia in termini di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.*

La proposta, come si legge nella narrativa, è frutto di una complessa e lunga attività posta in essere da più soggetti ed organi, anche attraverso metodologie partecipative della comunità territoriale, nonché attraverso provvedimenti preparatori alla decisione consiliare circa la destinazione della struttura in oggetto.

Si richiamano:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 11 luglio 2018 (non n. 33, come erroneamente riportato nella proposta), dove il Consiglio, emendando il testo della deliberazione di Giunta comunale n. 623 del 16 novembre 2017, ha deliberato di *“sottoporre l'adozione degli atti conseguenziali necessari a dare esecuzione alla presente delibera, all'approvazione del consiglio comunale”*;
- il Regolamento della Rete dei Centri Giovanili (DCC n. 33 del 30 giugno 2017);
- la deliberazione della Giunta della I Municipalità, n. 1 del 18.01.2017.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“favorevole”* ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto. Tale responsabilità si estende, nel caso di specie, a tutte le azioni successive orientate alla effettiva *“valorizzazione”* della struttura, compreso il controllo e la vigilanza sulle attività poste in essere dai vari attori menzionati nella proposta.

Spettano alla Giunta, prima, e al Consiglio comunale, poi, le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Patrizio Magnoni

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 143 del 05/04/2019 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate,



nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 09/04/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.